



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Riunione del 08 Luglio 2020

*o m i s s i s*

## **Uso degli strumenti telematici ai fini dell'attività giudiziaria e nel processo**

Il Consiglio,

considerata la gravissima ed imprevedibile situazione emergenziale derivante dal COVID-19 che ha indotto, sul piano della normazione dell'emergenza, a prevedere l'utilizzazione dei mezzi telematici disponibili al fine di consentire, prima nel periodo di lockdown e poi nel periodo cuscinetto, lo svolgimento delle attività ammissibili per la tutela indispensabile a garantire le situazioni di indifferibile urgenza.

Considerato altresì che l'Avvocatura, pur sottolineandone la inadeguatezza, ha dovuto adeguarsi a tale indirizzo per consentire la tutela minima dei diritti indifferibili degli assistiti.

Tenuto conto del periodo emergenziale, a fronte del dichiarato tentativo di trasformare gli strumenti utilizzati per l'emergenza in sistemi di lavoro a regime,

### **delibera**

che la posizione dell'Avvocatura genovese deve essere così sintetizzata:

- pur non ricusando in linea di principio la possibilità di ricorso alla tecnologia specie per attività strumentali e/o serventi, occorre ritenere che – con diversità per i singoli settori e per i singoli riti – l'utilizzo della tecnologia stessa non possa e non debba in oggi divenire sostitutivo delle attività di difesa davanti al Giudice;

- fermo quanto sopra qualsiasi diversa impostazione non può che passare per una preventiva riforma delle regole processuali, a cui corredare gli strumenti tecnici, per una adeguata messa a punto delle risorse tecnologiche disponibili ed un adeguato periodo di informazione degli operatori della giustizia per l'uso di detti strumenti (avvocati, magistrati, cancellieri...)

Manda la segreteria per la pubblicazione della presente delibera sui canali istituzionali, e la trasmissione ai Capi degli Uffici Giudiziari, al CNF, all'OCF e a tutti gli Ordini.

*o m i s s i s*

Il Consigliere Segretario  
f.to Avv. Federico Cinquegrana

Il Presidente  
f.to Avv. Luigi Cocchi